



Primo Piano - Sisma Turchia-Siria: oltre 11mila i decessi accertati

Roma - 08 feb 2023 (Prima Pagina News) Il Presidente turco Erdogan in visita nelle zone colpite.

Supera gli 11.200 morti il bilancio delle due violentissime scosse di terremoto che lunedì hanno devastato la Turchia e la Siria. Il Presidente turco, Recep Tayyp Erdogan, in visita presso le zone colpite, ha parlato di 8.754 decessi, mentre in Siria i morti sono più di 2.500. Stamani, il Ministro siriano per la Salute, Hasan al-Ghobash, ha fatto sapere che nei territori posti sotto il controllo del governo, i decessi sono 1.262 e i feriti sono 2.285, mentre la protezione civile siriana dei Caschi bianchi ha riferito che nei territori controllati dai ribelli si contano 1.280 morti e 2.600 feriti. Non si fermano, intanto, i soccorsi: le ricerche dei dispersi tra le macerie proseguono, con i soccorritori talvolta guidati dalle urla di persone stremate, investite dai detriti degli edifici crollati per le due scosse. Da molti Paesi del mondo continuano ad arrivare volontari e squadre specializzate, tra cui anche l'unità Urban Search And Rescue dei Vigili del Fuoco italiani, che ad Antiochia sono riusciti a individuare un ragazzo ancora in vita, bloccato sotto il solaio di una palazzina. Nelle zone colpite dal sisma, molte persone hanno passato le ultime due notti dormendo per strada o in macchina, per paura di entrare negli edifici colpiti dal primo terremoto, il più devastante avvenuto in Turchia dal 1999, la cui magnitudo è stata di 7.8. I soccorritori hanno anche fatto sapere che il bilancio delle persone decedute non farà altro che aumentare. Alcune delle aree più colpite non sono ancora state raggiunte, e i residenti di diverse città turche hanno manifestato rabbia per la risposta data dalle autorità, che sembra essere lenta. D'altro canto, la situazione più preoccupante è quella siriana, dove la popolazione era già ridotta allo stremo da dodici anni di guerra, che sta rendendo i soccorsi particolarmente difficili.

(Prima Pagina News) Mercoledì 08 Febbraio 2023